



COMUNE DI SENIGALLIA

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN GESTIPOINT SPA

(Art. 20, c. 4, D.Lgs. 175/2016)

1. PREMESSA

Il ruolo e le funzioni delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, particolarmente diffuse nel comparto delle amministrazioni locali, è stato oggetto di diversi interventi di razionalizzazione nel corso del tempo, finalizzati ad aumentarne la trasparenza oltre che a ridurre il numero, nell'obiettivo del contenimento della relativa spesa.

Nell'anno 2016 si è giunti all'approvazione del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 di seguito anche TUSP), punto di arrivo di un percorso di razionalizzazione del settore delle partecipazioni pubbliche che ha preso avvio nell'anno 2015 con l'emanazione di una delega al governo per il riordino della relativa normativa (Legge n. 124/2015, meglio conosciuta come Legge Madia di riforma della PA).

Oltre a riassumere in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti il Tusp contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del fenomeno delle partecipazioni pubbliche, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione, ispirandosi ai principi cardine della legge delega e declinandoli in quattro principali tipologie di intervento:

1 – indicazione dell'oggetto e dell'ambito di applicazione del TU (art. 1), formulazione delle definizioni (art.2) ed individuazione dei tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica (art. 3). L'individuazione delle tipologie di società è completata dagli artt. 16, 17 e 18 dedicati alle società in house, alle società a capitale misto pubblico-privato ed alle società quotate;

2 – condizioni e limiti per la costituzione di società, per l'assunzione, il mantenimento e l'alienazione di partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche (artt. da 4 a 10);

3 – regole in materia di organi di amministrazione e controllo delle società a controllo pubblico (artt. da 11 a 15);

4 – disposizioni volte ad incentivare l'economicità e l'efficienza mediante l'introduzione di procedure di razionalizzazione periodica e di revisione straordinaria (artt. 20 e 24), di gestione del personale (artt. 19 e 25), di specifiche norme finanziarie per le partecipate degli enti locali (art. 21) e di promozione della trasparenza (art.22).

Al fine di garantire un costante monitoraggio delle partecipazioni pubbliche, l'art. 20 del TUSP introduce nell'ordinamento una procedura di carattere ordinario che gli enti pubblici sono chiamati ad attivare con cadenza annuale e che consiste nell'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute, allo scopo di predisporre un piano per la loro razionalizzazione qualora rilevino la non conformità ai criteri di mantenimento.

La disciplina sulle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche è stata oggetto di alcune modifiche/integrazioni con la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 721-724). Vale la pena, in proposito, segnalare quanto previsto dal comma 723 della predetta Legge, che introduce, all'interno dell'articolo 24 relativo alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, il comma 5-ter, disapplicando, fino al 31 dicembre 2022, i commi 4 (obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) previsti dal Testo unico nel caso di società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. Inoltre, il comma 724, nell'introdurre il comma 6-bis all'art. 26 del TUSP, stabilisce che le disposizioni in tema di piani periodici di razionalizzazione

Comune di Senigallia

non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'art.4, comma 6, tra le quali si annoverano i gruppi di azione locale.

Come previsto dall'art. 24 del Tusp, entro il 30 settembre 2017 questo ente ha provveduto ad effettuare una prima ricognizione di carattere straordinario, con riferimento alle partecipazioni societarie detenute alla data del 23 settembre 2016. Alla procedura di razionalizzazione periodica è stato dato avvio nell'anno 2018 con riferimento alla situazione alla data del 31.12.2017, e si è poi provveduto all'assolvimento sistematico, con cadenza annuale, dell'adempimento con successivi atti di ricognizione di cui alle delibere di seguito elencate :

- DCC n. 111 del 20.12.2018
- DCC n. 82 del 26.11.2019
- DCC n. 74 del 26.11.2020
- DCC n. 116 del 17.12.2021
- DCC n. 105 del 16/12/2022

L'art. 20 comma 4 del suddetto D.Lgs n. 175 stabilisce che: *“In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”*

2. PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL COMUNE DI SENIGALLIA IN MATERIA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016.

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 16.12.2022, (revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al 30.12.2021) si è deliberato il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti partecipazioni detenute in società rientranti nel perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica, come delineato dall'art. 1 comma 1 del TUSP.

Società	Esito Revisione Ordinaria
ASA Azienda Servizi Ambientali s.r.l.	Mantenimento
Viva Servizi s.p.a.	Mantenimento
Viva Energia S.p.a.	Mantenimento
Edma Reti Gas s.r.l.	Mantenimento
Estra S.p.A.	Mantenimento

Riguardo alla società Gestiport Spa si rappresenta quanto segue :

La società Gestiport Spa, in base all'articolo 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (“**Tuspp**”), rientra tra le partecipate pubbliche interessate da un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, dal

Comune di Senigallia

momento che non rispetta i parametri previsti dal citato art. 20, primo fra tutti l'entità media triennale dei ricavi annui superiore ad un milione di Euro;

In ragione dell'esigenza di attuare un piano di razionalizzazione della società Gestiport Spa era stata inizialmente avviata la procedura di liquidazione per effetto della deliberazione di scioglimento anticipato di cui all'Assemblea degli Azionisti del 15 dicembre 2017, contestualmente alla presa d'atto della volontà del Comune di Senigallia, comunicata ai soci a seguito degli esiti della revisione straordinaria di cui alla sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 27.09.2017.

In considerazione dell'esigenza di continuazione dell'attività di gestione dell'infrastruttura portuale locale, emersa successivamente alla decisione di messa in liquidazione, con il Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2018, il Comune di Senigallia aveva individuato una diversa misura di razionalizzazione, quale la cessione/alienazione della partecipazione detenuta. Conseguentemente con atto del 17.12.2019 dell'assemblea dei soci è stata revocata la liquidazione della società Gestiport s.p.a.

Successivamente, con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 116 seduta del 17/12/2021, in applicazione dell'indirizzo strategico contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 (deliberazione di CC n. 115 del 17/12/2021), veniva evidenziata la volontà dell'Amministrazione comunale di trasformare la società Gestiport S.p.A. in azienda speciale, "con lo scopo di conservare la gestione pubblica del porto turistico della città attraverso forme giuridiche conformi alla vigente normativa di settore", atteso che l'azienda speciale rappresenta, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 267/2000 ("Tuel"), ente strumentale dell'ente locale, nella forma giuridica di ente pubblico economico (cfr. Cass. Civ. Sez. Unite 15/12/1997 n. 12654).

La scelta della trasformazione in azienda speciale della società Gestiport S.p.A. è stata supportata da ragionevoli previsioni di assenza di oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, nonché da una maggiore prevedibile economicità rispetto all'avvio di un alternativo processo di internalizzazione dell'attività;

Con la già citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 116/2021, tuttavia, si è deciso di rimandare a successivo atto la definizione dell'operazione di trasformazione anzidetta, subordinando la sua concreta attuazione alla puntuale valutazione della convenienza economica della stessa;

Si evidenzia che, al momento, l'Ente ha effettuato (con esito positivo) la preliminare valutazione circa l'economicità e sostenibilità finanziaria della trasformazione di Gestiport Spa in Azienda Speciale.

Con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 16 Dicembre 2022 avente ad oggetto . "Gestiport Spa – Acquisizione delle azioni dagli altri soci e trasformazione in Azienda Speciale" il Consiglio Comunale, preso atto della analisi di economicità e sostenibilità finanziaria dell'azienda speciale derivante dalla trasformazione della società Gestiport Spa (Allegata A alla citata Deliberazione n. 103/2022) che ha confermato l'economicità e sostenibilità finanziaria della gestione del porto turistico a mezzo azienda speciale, ha deliberato di :

- **DI APPROVARE** l'acquisto delle azioni della società Gestiport Spa per numero 385 azioni per il valore nominale complessivo di Euro 50.050,00 (rispetto ad un valore nominale del capitale sociale totale di euro 182.000 di cui euro 131.950,00 pari a 1015 azioni già detenute

Comune di Senigallia

dal Comune di Senigallia) come da prospetto allegato sub “B” alla citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103/2022, quale sua parte integrante e sostanziale, contenente l’elenco analitico dei soci e delle azioni che ciascuno di essi vende al Comune (ivi le n. 20 azioni proprie che la stessa Gestiport Spa venderà al Comune stesso) al valore di prezzo complessivo pari ad Euro 33.564,15 corrispondente alla frazione del patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2021;

- **DI AUTORIZZARE** il Responsabile Servizi Finanziari a sottoscrivere gli atti di acquisto delle suddette azioni, avanti al notaio incaricato dal Comune, corrispondendo il relativo corrispettivo ai soci privati di Gestiport Spa venditori, tenendo gli oneri del notaio e degli atti di acquisto a carico del Comune in quanto acquirente;
- **DI APPROVARE** la trasformazione della società Gestiport Spa in Azienda Speciale “Senigallia Servizi” al fine di proseguire, in continuità gestionale, la gestione della Darsena turistica del Porto di Senigallia, in forza delle concessioni amministrative già rilasciate dalla stessa amministrazione comunale alla società Gestiport che verranno “volturate” a favore della trasformata azienda speciale;
- **DI APPROVARE**, anche ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 2 e 4 del D.P.R. 4/10/1986 n. 902, ai fini della attuazione della trasformazione in azienda speciale:
 - lo Statuto dell’azienda speciale, che oltre alla previsione della gestione del porto turistico prevede anche la possibilità di potenziali altri servizi pubblici e attività comunali che potrebbero essere eventualmente in futuro affidati alla azienda speciale, allegato sub. “C” al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 - il fondo di dotazione dell’azienda speciale sarà pari al patrimonio netto contabile della Società Gestiport risultante al momento della trasformazione assunto pari a quanto risulta dal bilancio al 31/12/2021, senza necessità di stanziamento finanziario del Comune, in quanto derivante dal bilancio della trasformanda società;
 - l’autorizzazione al Sindaco a partecipare e votare favorevolmente nell’assemblea della società che delibererà la trasformazione in azienda speciale e rinunciare alla redazione e deposito della relazione dell’organo amministrativo della società ai sensi dell’art. 2500 sexies del codice civile;

Con la medesima Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 si è anche rinviata a successive ed eventuali deliberazioni dello stesso Consiglio Comunale l’affidamento all’azienda speciale di ulteriori servizi o attività comunali, previa relative verifiche di economicità e sostenibilità finanziaria da sottoporre al Consiglio Comunale stesso;

Con Delibera di Assemblea Straordinaria della Società Gestiport Spa il 24 Luglio 2024, repertorio n. 93015 del Notaio Federico Biondi in Senigallia è stata approvata formale trasformazione della Società Gestiport Spa nell’Azienda Speciale “Senigallia Servizi” ex art. 114 del D.Lgs. 267/2000, in attuazione della sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103/2022.

Successivamente, a cura del notaio incaricato, si è proceduto in data 31 Luglio 2023 all’iscrizione della deliberazione di trasformazione presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Ancona come previsto dall’art. 2500 novies c.c.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 26 Settembre 2023 è stato approvato, ai sensi dell’art. 114, comma 6 del D. Lgs. 267/2000, il Piano Programma 2023-2025 e il Bilancio di Previsione Pluriennale 2023 - 2025 dell’Azienda Speciale Senigallia Servizi, allegati sotto la lettera “A” alla citata Deliberazione n. 80/2023.

Comune di Senigallia

Decorsi senza alcuna opposizione dei creditori della Società Gestiport Spa i previsti 60 giorni ex art. 2500 novies c.c. il 1 Ottobre 2023 è iniziata l'attività dell'Azienda Speciale "Senigallia Servizi".

Di seguito si riporta una scheda riepilogativa, all'esito della definitiva attuazione del piano di razionalizzazione della società ex Gestiport Spa come deciso dal Consiglio Comunale con Deliberazione di Consiglio n. 116/2021, della Azienda Speciale "Senigallia Servizi".

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Trasformazione della Società Gestiport Spa in Azienda Speciale

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01291120424
Denominazione	Gestiport Spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Trasformazione della Società in Azienda Speciale
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Autorizzazione da parte del Consiglio Comunale all'acquisto delle n. 365 azioni dei soci privati e delle n. 20 azioni proprie della Società. Approvazione da parte del Consiglio Comunale della Trasformazione in Azienda Speciale con approvazione dello Statuto.
Ulteriori informazioni	Il Consiglio Comunale ha autorizzato il Sindaco a partecipare all'Assemblea straordinaria, dinnanzi ad un notaio, per deliberare la trasformazione in Azienda Speciale ed all' approvazione del nuovo Statuto.